

# Premessa

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha individuato nella formazione e nell'aggiornamento due degli strumenti fondamentali per il perseguimento della salute del cittadino. Essi costituiscono una leva strategica che mira a migliorare le competenze dei professionisti sanitari per il raggiungimento degli obiettivi di salute fissati dalla stessa OMS.

La società è sempre più basata sulla conoscenza e "imparare a imparare" è divenuta una delle competenze chiave dei cittadini europei.

Inoltre, come concordato dal Consiglio Europeo di Lisbona (marzo 2000) e richiamato dal programma di lavoro dettagliato per l'attuazione dei 13 obiettivi, l'obiettivo 2.2 sottolinea la necessità di rendere l'apprendimento più attraente lungo tutto l'arco della vita e quindi renderlo utile agli occhi del singolo che deve impegnarsi per aumentare i livelli delle proprie competenze.

È quindi importante dotarsi di teorie, procedure e strumenti che siano in grado di monitorare il processo formativo dall'inizio alla fine per garantire elevati livelli di qualità, di acquisizione delle competenze e di misurazione delle conseguenze.

In questo testo si intende illustrare una rassegna di teorie sulla formazione a partire dalle esperienze condotte dall'Agenzia per la Formazione dell'Azienda USL 11 di Empoli; si tratta di teorie a cui l'Agenzia fa riferimento per la gestione dei percorsi formativi e professionalizzanti.

A seguire viene proposto il catalogo di strumenti a oggi utilizzato per monitorare l'intero processo formativo, dall'analisi dei bisogni alla valutazione dei risultati.

Questo manuale non ha la presunzione di essere esauriente e definitivo ma vuole essere un punto di partenza per riflettere sulla necessità di creare un percorso condiviso per la valutazione della formazione e delle sue conseguenze.

*Gli Autori*